

Comune di Mondolfo

Provincia di Pesaro Urbino

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ENZO BERTUCCIOLI

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** rag. Enzo Bertuccioli, **revisore nominato** come da sorteggio del 15/07/2015 24.09.2012;

- ◆ ricevuta in data 05/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 08/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 57 del 21/07/2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 nel quale si è dato atto della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 91 del

17.11.1997;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 15 emessi dal Revisore Unico Dott. Spallacci Sauro e da n. 1 a n. 6 emessi dal Rag. Bertuccioli Enzo.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21/07/2015, con delibera C.C. n. 57;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2936 reversali e n. 2260 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non si è ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31/01/2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Marche Spa, reso entro 31/01/2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.223.996,17
Riscossioni	2.466.512,98	9.100.583,85	11.567.096,83
Pagamenti	2.078.492,24	9.745.997,65	11.824.489,89
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.966.603,11</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.966.603,11</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

### **situazione di cassa**

2	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>	2.189.011,10	2.223.996,17	1.966.603,11
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di Euro 2.695.027,97.

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/01/2016, nell'importo di euro 736.437,51 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 190.430,06 come risulta dai seguenti elementi:

#### **risultato della gestione di competenza**

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		12.482.609,75	11.383.802,25	13.241.863,81
Impegni di competenza		12.541.112,29	11.193.372,19	12.041.587,32
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-58.502,54</b>	<b>190.430,06</b>	<b>1.200.276,49</b>

Gli importi degli accertamenti non comprendono l'F.P.V. di parte corrente e parte in c/capitale per €. 667.144,09 e gli impegni non comprendono i dati relativi all'F.P.V. di parte corrente e capitale per €. 834.855,70.

così dettagliati:

#### **dettaglio gestione di competenza**

	5	2015
Riscossioni (+)		9.100.583,85
Pagamenti (-)		9.745.997,65
<i>Differenza [A]</i>		-645.413,80
<i>F.P.V ISCRITTO IN ENTRATA</i>		667.144,06
Residui attivi (+)		4.141.279,96
Residui passivi (-)		2.295.589,67
<i>Differenza [B]</i>		1.845.690,29
<i>F.P.V DI PARTE CORRENTE</i>		197.060,52
<i>F.P.V DI PARTE CAPITALE</i>		-637.795,18
<b>Saldo (avanzo) di competenza [A] - [B]</b>		<b>1.032.564,85</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	6.717.749,82	6.314.166,58	7.898.350,15
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			773.224,67
Entrate titolo II	764.956,89	593.160,13	322.519,86
Entrate titolo III	3.297.405,16	3.401.686,07	3.283.180,20
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>10.780.111,87</b>	<b>10.309.012,78</b>	<b>11.504.050,21</b>
Spese titolo I (B)	10.140.215,87	9.234.553,86	9.610.782,85
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	908.556,56	725.657,54	755.989,04
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-268.660,56</b>	<b>348.801,38</b>	<b>1.137.278,32</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	210.156,02	59.111,71	22.059,68
Altre entrate (specificare)	210.156,02	59.111,71	22.059,68
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	217.482,03	44.903,98
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		217.482,03	44.903,98
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>-58.504,54</b>	<b>190.431,06</b>	<b>1.114.434,02</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	873.059,29	353.716,45	521.825,69
Entrate titolo V **		0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>873.059,29</b>	<b>353.716,45</b>	<b>521.825,69</b>
Spese titolo II (N)	662.903,27	512.086,77	458.827,52
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>210.156,02</b>	<b>-158.370,32</b>	<b>62.998,17</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	59.111,71	59.111,71	22.059,68
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	217.482,03	217.482,03	44.903,98
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>368.526,34</b>	<b>0,00</b>	<b>85.842,47</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

#### Entrate a destinazione specifica

8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	94.108,52	574.213,87
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	234.775,50	234.775,50
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	96.000,00	48.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>424.884,02</b>	<b>856.989,37</b>



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**entrate e spese non ripetitive**

9

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	284.875,24
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	541.107,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	96.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>921.982,24</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	97.329,16
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>97.329,16</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>824.653,08</b>

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.189.965,89, come risulta dai seguenti elementi:

#### **risultato di amministrazione**

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.223.996,17
RISCOSSIONI	2.466.512,98	9.100.583,85	11.567.096,83
PAGAMENTI	2.078.492,24	9.745.997,65	11.824.489,89
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.966.603,11</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.966.603,11
RESIDUI ATTIVI	1.796.398,98	4.141.279,96	5.937.678,94
RESIDUI PASSIVI	583.870,79	2.295.589,67	2.879.460,46
<i>Differenza</i>			3.058.218,48
<i>F.P.V. SPESE CORRENTI</i>			197.060,52
<i>F.P.V. SPESE CONTO CAPITALE</i>			637.795,18
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.189.965,89</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione tenuto conto dei vincoli previsti dal:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.343.002,98	1.590.402,43	4.189.965,89
di cui:			
a) Vincolato	477.924,13	478.432,21	983.481,19
b) Per spese in conto capitale			843.046,58
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	15.845,50	24.522,94	1.033.204,87
e) Non vincolato (+/-) *	849.233,35	1.087.447,28	1.330.233,25

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		340.928,53			0,00	340.928,53
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	167.000,00	167.000,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>340.928,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>167.000,00</b>	<b>507.928,53</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

***L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:***

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;***
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;***
- c. per il finanziamento di spese di investimento;***
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;***
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.***

***Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).***

***Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.***

## **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

### **Riscontro risultati della gestione**

12

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	13.241.863,81
Totale impegni di competenza (-)	12.041.587,32
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.200.276,49</b>

### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.590.402,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.064.077,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.298.220,25
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>3.824.545,10</b>

### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.200.276,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.824.545,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>5.024.821,59</b>

Gli importi degli accertamenti non comprendono l'F.P.V. di parte corrente e parte in c/capitale per €. 667.144,09 e gli impegni non comprendono i dati relativi all'F.P.V. di parte corrente e capitale per €. 834.855,70.

## Analisi del conto del bilancio

### Trend storico gestione competenza

13

<b>Entrate</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.717.749,82	6.314.166,58	7.898.350,15
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	764.956,89	593.160,13	322.519,86
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.297.405,16	3.401.686,07	3.283.180,20
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	873.059,29	353.716,45	521.825,69
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	829.438,59	721.074,02	1.215.987,91
<b>Totale Entrate</b>		<b>12.482.609,75</b>	<b>11.383.803,25</b>	<b>13.241.863,81</b>

<b>Spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	10.140.215,87	9.234.553,86	9.553.364,44
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	662.903,27	512.086,77	458.827,52
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	908.554,56	725.657,54	813.407,45
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	829.438,59	721.074,02	1.215.987,91
<b>Totale Spese</b>		<b>12.541.112,29</b>	<b>11.193.372,19</b>	<b>12.041.587,32</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-58.502,54</b>	<b>190.431,06</b>	<b>1.200.276,49</b>
---	-------------------	-------------------	---------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>415.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>167.000,00</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

La quota di avanzo di amministrazione applicata si riferisce all'importo utilizzato per l'estinzione anticipata dei mutui.

### **Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza

Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di competenza mista	319.000,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di competenza mista	953.000,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

### Entrate Tributarie

15-16-17

	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	2.864.734,67	2.327.963,17	2.550.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	856.031,91	850.000,00	1.058.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	131.313,28	130.334,96	137.824,49
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.852.079,86</b>	<b>3.308.298,13</b>	<b>3.745.824,49</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	102.063,26	95.507,20	96.272,82
TARI	1.463.827,00	1.500.000,00	2.134.253,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	623,07	3.040,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.566.513,33</b>	<b>1.598.547,20</b>	<b>2.230.525,82</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.442,95	20.000,00	28.553,12
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.143.639,68	820.393,09	773.224,67
Tributo servizi indivisibili		466.898,16	579.115,05
Sanzioni tributarie/Altri tributi propri	132.074,00	100.000,00	541.107,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.299.156,63</b>	<b>1.407.291,25</b>	<b>1.921.999,84</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>6.717.749,82</b>	<b>6.314.136,58</b>	<b>7.898.350,15</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	120.000,00	541.107,00	450,92%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>	<b>541.107,00</b>	<b>450,92%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	240.175,50	100,00%
Residui riscossi nel 2015	12.514,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	224.399,93	
Residui della competenza	541.107,00	
Residui totali	765.506,93	

L'entità delle riscossioni sui residui all'01/01/2015 sono dovute a provvedimenti notificati divenuti definitivi nei confronti di contribuenti per i quali devono essere attivate le procedure di riscossione coattiva.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
292.862,15	188.651,16	284.875,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:



## Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

20

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	210.157,88	71,76%	25,60%
2014	59.111,71	31,33%	31,33%
2015	22.059,68	7,74%	7,74%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	376.231,31	145.098,94	154.041,88
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	75.441,32	151.841,97	74.369,45
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	313.284,26	295.719,22	94.108,82
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		500,00	
<b>Totale</b>	<b>764.956,89</b>	<b>593.160,13</b>	<b>322.520,15</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

### entrate extratributarie

23

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.947.027,98	1.974.989,93	1.488.380,76
Proventi dei beni dell'ente	325.045,69	233.130,55	605.259,38
Interessi su anticip.ni e crediti	4.924,96	2.596,36	1.544,65
Utili netti delle aziende		1.044,51	
Proventi diversi	1.020.406,53	1.189.923,72	1.187.995,41
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>3.297.405,16</b>	<b>3.401.685,07</b>	<b>3.283.180,20</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva: la differenza dei proventi dei beni dell'ente è determinata dall'andamento dei proventi da concessione di loculi cimiteriali.

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

#### **dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

24					
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	89.852,52	201.661,04	-111.808,52	44,56%	33,18%
Casa riposo anziani	441.874,05	563.643,56	-121.769,51	78,40%	94,45%
Lampade votive	70.918,70	72.549,44	-1.630,74	97,75%	84,57%
Mense scolastiche	417.000,00	421.449,12	-4.449,12	98,94%	77,08%
Impianti sportivi	38.300,57	129.535,81	-91.235,24	29,57%	29,80%
<b>Totali</b>	<b>1.057.945,84</b>	<b>1.388.838,97</b>	<b>-330.893,13</b>	<b>76,17%</b>	

Si invita l'ente a migliorare le condizioni economiche previste dalle convenzioni stipulate con le società sportive al fine di ottenere una migliore copertura del servizio.

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2013	2014	25 2015
accertamento	66.931,35	71.522,63	96.000,00
riscossione	30.929,92	16.155,34	25.497,07
%riscossione	46,21	22,59	26,56

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

26

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	66.931,35	71.522,63	96.000,00
Spesa per Spesa corrente	30.929,92	35.761,31	48.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	153.848,70	100,00%
Residui riscossi nel 2015	42.652,26	27,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	111.196,44	72,28%
Residui della competenza	62.002,93	
Residui totali	173.199,37	

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 372.128,83. rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: la differenza dei proventi dei beni dell'ente è determinata dall'andamento dei proventi da concessione di loculi cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

### movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	64.060,22	100,00%
Residui riscossi nel 2015	6.512,19	10,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	35.812,87	55,91%
Residui (da residui) al 31/12/2015	21.735,16	33,93%
Residui della competenza	11.315,75	
Residui totali	33.050,91	

Si evidenzia che almeno la metà dei residui da riscuotere derivano da lavori di manutenzione eseguiti dai locatari a scomputo, per i quali sussistono pari residui passivi. La differenza corrisponde a canoni di locazione da riscuotere per i quali si invita l'ente ad attivarsi tempestivamente per il recupero delle somme pregresse.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### **comparazione delle spese correnti**

29

<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	2.583.730,35	2.519.702,91	2.448.222,86
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	819.588,71	774.133,48	688.368,18
03 - Prestazioni di servizi	5.037.946,40	4.892.842,42	5.359.134,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	25.808,44	26.225,34	14.658,35
05 - Trasferimenti	1.079.153,77	258.733,09	259.818,78
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	355.915,38	347.124,86	397.555,27
07 - Imposte e tasse	160.123,12	203.213,44	288.277,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	77.949,70	212.578,32	97.329,16
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.140.215,87</b>	<b>9.234.553,86</b>	<b>9.553.364,44</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	<b>2.664.872,95</b>	2.448.222,86
spese incluse nell'int.03		0,00
irap		139.711,70
altre spese incluse		3.186,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.664.872,95</b>	<b>2.591.120,56</b>
spese escluse		75.620,81
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>2.664.872,95</b>	<b>2.515.499,75</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>9.553.364,44</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>0,00%</b>	<b>26,33%</b>

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 “ *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

**Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti**

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.792.196,04
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	125.569,92
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	21.808,83
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	514.068,60
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	139.711,70
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.634,28
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.186,00
17	Altre spese (specificare): progettazione e ICI	0,00
	<b>Totale</b>	<b>2.613.175,37</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

**Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti**

		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	22.054,81
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.186,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	10.942,33
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	61.556,64
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>97.739,78</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 e 11 del 01/04/14 e del 05/08/14 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

***È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.***

***Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.***

**Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio**

33

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	70	70	70
spesa per personale	2.583.730,35	2.586.996,51	2.515.435,59
spesa corrente	10.140.215,87	9.234.553,86	9.610.782,85
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>36.910,43</b>	<b>36.957,09</b>	<b>35.934,79</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>25,48%</b>	<b>28,01%</b>	<b>26,17%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

34

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	196.902,29	218.283,20	218.283,20
Risorse variabili	45.549,52	51.448,01	51.448,01
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		30.924,54	30.924,54
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>242.451,81</b>	<b>238.806,67</b>	<b>238.806,67</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,38%	9,48%	9,48%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

***(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)***



### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 9,88 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	21.622,31	80,00%	4.324,46	7.501,72	-3.177,26
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.494,00	50,00%	1.747,00	1.250,00	0,00
Formazione	14.500,00	50,00%	7.250,00	1.936,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014**

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 1.032.564,88.

Il comma 13 dell'art.47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. A tal fine l'Organo di Revisione rileva il rispetto di quanto previsto nella norma sopra indicata.

La spesa da ridurre nel rispetto della norma deve essere almeno pari al taglio subito dal fondo di solidarietà comunale ed, in assenza di misure alternative, l'organo di revisione dovrà verificare la concreta riduzione operata per le seguenti tipologie di spesa:

a) spesa per acquisto di beni e servizi (art.8 del d.l.66/2014) riduzione rispetto alla spesa media dell'ultimo triennio. Per raggiungere l'obiettivo gli enti:

- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la durata residua del contratto;

- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro Consip. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;

b) divieto (art.14 comma 1 del d.l. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;

c) divieto di stipulare (art.14 comma 2 del d.l. 66/2014) a decorrere dall'anno 2014, contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,5 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,1% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

d) divieto (art.15 del d.l. 66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' possibile (vedi comma 4 del d.l.66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state impegnate somme per gli incarichi di cui all'oggetto.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 397.555,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,33%.In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,46%.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI DEFINITIVE E SOMME IMPEGNATE	%
1.960.368,70	2.401.797,23	458.827,52	1.942.969,71	80,90%

Lo scostamento è dovuto al mancato avvio dei lavori c/o cimitero comunale e delle asfaltature su strade comunali previste nel Piano OO.PP..

## **Limitazione acquisto immobili**

Nel corso dell'anno 2015 non sono stati acquistati beni immobili.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 per l'importo di €. 650,00 per l'acquisto di arredi per le scuole.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. **La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.**

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
<b>Mezzi propri:</b>			
FPV c/capitale		151.107,98	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		0,00	
- entrate correnti		255.476,18	
oo.uu.		52.243,36	
<i>Parziale</i>		458.827,52	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		0,00	
<b>Totale risorse</b>			<b>458.827,52</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>458.827,52</b>

## **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,16%	3,12%	3,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

38

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	10.815.905,86	9.907.350,93	9.181.692,09
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-502.249,86	490.620,78	490.211,68
Estinzioni anticipate (-)	-406.304,61	235.036,76	167.017,04
Altre variazioni +/- (da specificare)		1,30	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.907.351,39</b>	<b>9.181.692,09</b>	<b>8.524.463,37</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.801,00	14.459,00	14.292,00
Debito medio per abitante	839,53	635,02	596,45

Si fa presente che il debito medio per abitante risulta influenzato dall'incremento di popolazione derivante dal passaggio di porzione di territorio dal Comune di Fano al Comune di Mondolfo in ragione della L.R. 15/14.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

39

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	355.915,38	321.695,78	397.514,12
Quota capitale	908.554,47	725.657,54	657.228,72
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.264.469,85</b>	<b>1.047.353,32</b>	<b>1.054.742,84</b>

## **Contratti di leasing**

L'ente non ha più in corso al 31/12/2015 il contratto di locazione finanziaria con la società Sardaleasing per dispositivi per la riduzione di energia elettrica. Il contratto è scaduto in data 31/05/2015. L'importo del canone annuo era pari a pari ad € 12.472,80.

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Andamento della gestione dei residui

#### Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.372.171,47	1.396.463,14	418.211,68	557.496,65	23,50%	2.463.724,99	3.021.221,64
Titolo II	130.688,66	3.952,15	119.006,65	7.729,86	5,91%	10.430,00	18.159,86
Titolo III	1.716.155,72	976.901,38	320.198,54	419.055,80	24,42%	1.425.987,86	1.845.043,66
<b>Gest. Corrente</b>	<b>4.219.015,85</b>	<b>2.377.316,67</b>	<b>857.416,87</b>	<b>984.282,31</b>	<b>23,33%</b>	<b>3.900.142,85</b>	<b>4.884.425,16</b>
Titolo IV	235.490,17	28.829,46	206.660,71	0,00	0,00%	201.660,71	201.660,71
Titolo V	820.498,69	19.279,88		801.218,81	97,65%		801.218,81
<b>Gest. Capitale</b>	<b>1.055.988,86</b>	<b>48.109,34</b>	<b>206.660,71</b>	<b>801.218,81</b>	<b>75,87%</b>	<b>201.660,71</b>	<b>1.002.879,52</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	51.984,83	41.086,97	0,00	10.897,86	20,96%	39.476,40	50.374,26
<b>Totale</b>	<b>5.326.989,54</b>	<b>2.466.512,98</b>	<b>1.064.077,58</b>	<b>1.796.398,98</b>	<b>33,72%</b>	<b>4.141.279,96</b>	<b>5.937.678,94</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.762.623,53	1.966.102,31	1.263.491,26	533.029,96	14,17%	1.955.523,89	2.488.553,85
C/capitale Tit. II	2.114.394,36	63.849,02	2.034.705,30	15.820,04	0,75%	222.345,69	238.165,73
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	78.967,55	78.967,55
Servizi c/terzi Tit. IV	83.585,39	48.540,91	23,69	35.020,79	41,90%	38.752,54	73.773,33
<b>Totale</b>	<b>5.960.603,28</b>	<b>2.078.492,24</b>	<b>3.298.220,25</b>	<b>583.870,79</b>	<b>9,80%</b>	<b>2.295.589,67</b>	<b>2.879.460,46</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

42

<b>Maggiori residui attivi</b>	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	0,00
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	0,00
<b>Minori residui attivi</b>	0,00
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	857.416,87
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	206.660,71
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>Minori residui passivi</b>	1.064.077,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.064.077,58</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

43

Gestione corrente	857.416,87
Gestione in conto capitale	206.660,58
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.064.077,45</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi:
  - minore credito derivanti da Tares /tari per 163.450,20 euro;
  - minori contributi in conto interessi su mutui in ammortamento per 20.000,00 euro;
- minori residui passivi: trattasi di importi di modesto valore come rilevasi dai dati del conto di bilancio.

Nel conto del bilancio dell'anno 2015 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

<b>Residui ante 2010</b>							
				<b>Titolo I</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo VI (no dep. cauz.)</b>
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2014				7.236,00	110.040,2	0	0
Residui riscossi				0	45.759,72	0	0
Residui stralciati o cancellati				0		0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				7.236,00	64.280,51	0	0

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che essendo crediti vantati nei confronti di altri comuni non dovrebbero sussistere problemi di esigibilità.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'ente non ha stralciato dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità. Pertanto nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 risultano invariati i crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione per euro 306.187,30.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2010 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara relativi a:

- interventi ciclo delle acque importo residuo pari a €. 574.265,75;
- interventi sulle scuole importo residuo pari a €. 18.504,00;
- interventi sul cimitero importo residuo pari a €. 51.100,74;

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

### Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	7.236,00	865,50	230.198,30	161.869,00	157.327,85	2.463.724,99	3.021.221,64
di cui Tarsu/tari			230.198,30	0,00	0,00	1.470.798,31	1.700.996,61
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		7.729,86	0,00	0,00	0,00	10.430,00	18.159,86
di cui trasf. Stato						630,00	630,00
di cui trasf. Regione						9.800,00	9.800,00
Titolo III	64.280,51	52.014,60	79.375,90	47.243,00	176.141,79	1.425.987,86	1.845.043,66
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		9.600,00	6.585,16	0,00	5.550,00	11.315,75	33.050,91
di cui sanzioni CdS		19.494,87	39.939,15	19.266,05	32.496,37	70.502,93	181.699,37
Tot. Parte corrente	71.516,51	60.609,96	309.574,20	209.112,00	333.469,64	3.900.141,85	4.884.425,16
Titolo IV	0,00	0,00	0,00		0,00	201.660,71	201.660,71
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	201.660,71	201.660,71
Titolo V	0,00	0,00				0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.660,71	403.321,42
Titolo VI	801.218,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	801.218,81
<b>Totale Attivi</b>	<b>872.735,32</b>	<b>60.609,96</b>	<b>309.574,20</b>	<b>209.112,00</b>	<b>333.469,64</b>	<b>4.101.803,56</b>	<b>5.887.304,68</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	79.811,19	94.270,96	60.075,56	40.894,60	257.977,65	1.955.523,89	2.488.553,85
Titolo II	15.820,04	0,00	0,00	0,00	0,00	222.345,69	238.165,73
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.967,55	78.967,55
<b>Totale Passivi</b>	<b>95.631,23</b>	<b>94.270,96</b>	<b>60.075,56</b>	<b>40.894,60</b>	<b>257.977,65</b>	<b>2.256.837,13</b>	<b>2.805.687,13</b>



## ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
0,00	0,00	0,00

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## ***Rapporti con organismi partecipati***

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

**Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.**

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e, comunque, non ha sostenuto spese a favore di tali organismi.

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

## ***Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi***

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 pur ritenendo che esistono ritardi nella trasmissione dei dati alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti.

## ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'ente nel rendiconto 2015, ha rispettato i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***Resa del conto degli agenti contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## ***PROSPETTO DI CONCILIAZIONE***

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL-42, rilevando i seguenti elementi:

- a) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- b) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b><u>Entrate correnti:</u></b>		
- rettifiche per Iva	-	118.767,29
- risconti passivi iniziali	+	0,00
- risconti passivi finali	-	0,00
- ratei attivi iniziali	-	0,00
- ratei attivi finali	+	0,00
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>-118.767,29</b>
<b><u>Spese correnti:</u></b>		
- rettifiche per Iva	-	60.590,70
- costi anni futuri iniziali	+	0,00
- costi anni futuri finali	-	0,00
- risconti attivi iniziali	+	0,00
- risconti attivi finali	-	0,00
- ratei passivi iniziali	-	0,00
- ratei passivi finali	+	0,00
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>-60.590,70</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

53

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	11.016.411,71	10.283.049,01	11.524.029,78
B Costi della gestione	10.719.157,91	9.620.361,72	10.067.837,40
<b>Risultato della gestione</b>	<b>297.253,80</b>	<b>662.687,29</b>	<b>1.456.192,38</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	1.044,51	0
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>297.253,80</b>	<b>663.731,80</b>	<b>1.456.192,38</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-350.990,42	-344.528,50	-396.010,62
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	435.641,66	-84.616,65	108.104,27
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>381.905,04</b>	<b>234.586,65</b>	<b>1.168.286,03</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento del risultato economico dell'esercizio 2015 imputabile alla gestione operativa ed in particolare all'incremento delle entrate tributarie collegate all'incorporazione di parte del territorio del comune di Fano al Comune di Mondolfo in applicazione della L.R. 15/14.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia stato raggiunto come dimostrato. Pertanto per i prossimi esercizi la finalità principale sarà quella di confermare tale positiva finalità.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

### quote di ammortamento

54

2013	2014	2015
981.230,98	1.017.086,69	1.010.330,92

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

#### I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze Patrimoniali</b>	0,00	0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.263.514,95
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.263.491,26	
- VARIAZIONI PER IVA		
- per (altro da specificare)	23,69	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		2.174,95
di cui:		
- per maggiori crediti	2.174,95	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per CREDITI DUBBIOA ESIGIBILITÀ	0,00	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.265.689,90</b>

0

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze patrimoniali</b>	264,60	264,60
<b>Oneri straordinari</b>		61.418,04
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	61.418,04	
<b>Insussistenze attivo</b>		1.095.902,99
Di cui:		
- per minori crediti	1.064.077,58	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	31.825,41	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>1.157.585,63</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore

delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## ***CONTO DEL PATRIMONIO***

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

# CONTO DEL PATRIMONIO

56

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	445.806,74	99.421,49	-154.529,99	390.698,24
Immobilizzazioni materiali	25.349.909,37	199.687,49	-837.249,65	24.712.347,21
Immobilizzazioni finanziarie	356.960,49		-31.825,41	325.135,08
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>26.152.676,60</b>	<b>299.108,98</b>	<b>-1.023.605,05</b>	<b>25.428.180,53</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	5.331.601,54	1.670.154,98	-1.064.077,58	5.937.678,94
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.223.996,17	-257.393,06		1.966.603,11
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.555.597,71</b>	<b>1.412.761,92</b>	<b>-1.064.077,58</b>	<b>7.904.282,05</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>33.708.274,31</b>	<b>1.711.870,90</b>	<b>-2.087.682,63</b>	<b>33.332.462,58</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15.895.490,00</b>	<b>1.168.286,03</b>		<b>17.063.776,03</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>4.784.883,30</b>	<b>497.591,06</b>	<b>-118.231,83</b>	<b>5.164.242,53</b>
Debiti di finanziamento	9.181.692,09	-657.228,72		8.524.463,37
Debiti di funzionamento	3.762.623,53	-10.578,42	-1.263.491,26	2.488.553,85
Debiti per IVA	0,00	17.653,47		17.653,47
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	83.585,39	-9.788,37	-23,69	73.773,33
Debiti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
1)imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
2)imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
3)altri (aziende speciali, consorzi, ect)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>13.027.901,01</b>	<b>-659.942,04</b>	<b>-1.263.514,95</b>	<b>11.104.444,02</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	0,00			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>33.708.274,31</b>	<b>1.005.935,05</b>	<b>-1.381.746,78</b>	<b>33.332.462,58</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</b>	<b>2.114.374,36</b>	<b>158.496,67</b>	<b>-2.034.705,30</b>	<b>238.165,73</b>
<b>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</b>				
<b>BENI DI TERZI</b>				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.114.374,36</b>	<b>158.496,67</b>	<b>-2.034.705,30</b>	<b>238.165,73</b>



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

#### **Confronto valore iscritto con quota PN**

58

<b>Organismo partecipato</b>	Valore iscritto nel conto del patrimonio		Valore da quota di patrimonio netto della partecipata
Aset S.p.a. (2015)	7.577.344,00	0,14	8.455,04
A.T.O. (2014)	1.718.915,12	2,17	33.978,65
			0,00
<b>totali</b>	<b>9.296.259,12</b>	<b>2,31</b>	<b>42.433,69</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

59

<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>4.612,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	60.590,70
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	118.767,29
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	-35.911,12
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>-17.653,47</b>

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Non sono state rilevati ratei e risconti.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, non ha ancora concluso la propria attività per l'anno 2015.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato, con delibera della G.C. n. 88/2015, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Rag. Enzo Bertuccioli**